

Bruxelles, 6 gennaio 2023
(OR. en)

5042/23

ECOFIN 11
UEM 10
SOC 5
EMPL 4
COMPET 9
ENV 4
EDUC 3
RECH 4
ENER 4
JAI 7
GENDER 3
ANTIDISCRIM 3
JEUN 3
SAN 8

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Nota esplicativa - Documento di accompagnamento della raccomandazione del Consiglio sulla politica economica della zona euro 2023

Si allega per le delegazioni la versione, susseguente ai lavori del comitato economico e finanziario e del gruppo di lavoro "Eurogruppo", della nota esplicativa che accompagna la raccomandazione del Consiglio sulla politica economica della zona euro.

Nota esplicativa

*- Documento di accompagnamento della raccomandazione del Consiglio
sulla politica economica della zona euro 2023*

In base all'articolo 2-bis ter, paragrafo 2, del regolamento n. 1466/97 per il rafforzamento della sorveglianza delle posizioni di bilancio nonché della sorveglianza e del coordinamento delle politiche economiche, facente parte della sezione "Dialogo economico", "[s]i presume che il Consiglio di norma segua le raccomandazioni e le proposte della Commissione o esponga la propria posizione pubblicamente".

Tenuto conto del suddetto principio "conformità o spiegazione", il Consiglio fornisce con la presente nota le seguenti spiegazioni delle modifiche concordate alle raccomandazioni della Commissione relative a una raccomandazione del Consiglio sulla politica economica della zona euro nell'ambito del semestre europeo, su cui la Commissione è in disaccordo.

Il Consiglio ECOFIN ha inoltre convenuto una serie di aggiunte, nonché di modifiche fattuali o tecniche alle raccomandazioni, con il pieno sostegno della Commissione.

RACCOMANDAZIONE PER LA ZONA EURO N. 2

Testo della Commissione

sostenere un livello elevato di investimenti pubblici necessari per rafforzare la resilienza economica e sociale e sostenere la transizione verde e digitale, anche per favorire una maggiore efficienza energetica e la transizione verso fonti energetiche rinnovabili; attuare i programmi della politica di coesione e i piani per la ripresa e la resilienza, garantendo la tempestiva realizzazione delle riforme e degli investimenti, e garantire che gli aggiornamenti dei piani siano mirati e non rivedano al ribasso l'ambizione generale; adottare ulteriori provvedimenti, anche attraverso il piano REPowerEU, per accelerare la transizione verso l'energia pulita e aumentare l'indipendenza energetica dell'Unione;

Testo concordato

sostenere un livello elevato di investimenti pubblici e promuovere investimenti privati, necessari per rafforzare la resilienza economica e sociale e sostenere la transizione verde e digitale, anche per favorire una maggiore efficienza energetica e la transizione verso fonti energetiche rinnovabili; attuare i programmi della politica di coesione e i piani per la ripresa e la resilienza, garantendo la tempestiva realizzazione delle riforme e degli investimenti, e garantire che gli aggiornamenti dei piani siano mirati, tenendo conto della situazione economica in evoluzione, senza rivedere al ribasso l'ambizione generale; adottare ulteriori provvedimenti, anche attraverso il piano REPowerEU e i piani nazionali per l'energia e il clima, per accelerare la transizione energetica e aumentare l'indipendenza energetica dell'Unione;

Spiegazione

L'unica modifica sulla quale la Commissione è in disaccordo è quella relativa alla soppressione del termine "energia pulita". La modifica mira a evitare ambiguità, in quanto il termine "energia pulita" non è chiaramente definito. Inoltre, il termine "energia pulita" non trova un ampio sostegno da parte del Consiglio quale modalità per descrivere la transizione energetica dell'UE. Il testo concordato mira a garantire che l'accento sia posto sull'ampia gamma di energie/tecnologie rispettose dell'ambiente e socialmente accettabili.
